

Il fatto - Giovedì il taglio del nastro per il parco giochi ma manca ancora la pubblica illuminazione. La denuncia di Santoro

Pietre Vive, le inaugurazioni infinite

È stato inaugurato giovedì sera il nuovo parco giochi dell'Oratorio San Gabriele e Santa Chiara, a Giovi. Una cerimonia più volte rinviata per l'assenza di pubblica illuminazione. Ebbene, il parco giochi inaugurato riscontra oggi lo stesso problema: la sera è impossibile stare nell'area delle giostre proprio per l'assenza di una adeguata illuminazione. Il parco dell'oratorio è stato più e più volte inaugurato in questi anni, come ha ricordato l'esponente di Sinistra Italiana Antonio Santoro: «nuova inaugurazione del Parco delle Pietre Vive a Giovi, già inaugurato il 23 Giugno del 2023. Un anno di abbandono totale con un minimo di manutenzione garantito dai volontari della zona. L'ennesimo luogo della città realizzato per poi essere abbandonato - ha detto Santoro - Uno schiaffo all'intelligenza delle persone libere della nostra città. La vergogna continua». Di fatti, proprio nel mese di giugno 2023 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione, l'ennesima, dell'oratorio, realizzato alcuni



Il parco giochi

anni fa grazie al contributo del Comune di Salerno, poi qualificato e completato, con il contributo della Regione Campania, con la realizzazione di strade di accesso, anfiteatro, orto didattico, campo di calcio, parco giochi per bambini. Bene, da al-

lora nulla era stato fatto proprio per la mancanza di un impianto di pubblica illuminazione e giovedì sera è stato nuovamente tagliato il nastro di un parco giochi che, per l'assenza di manutenzione, rischia presto di finire nel dimenticatoio.

Referendum - Il segretario nazionale del Psi

Maraiò: "italiani fermeranno autonomia differenziata, è disegno secessionista"



«Non permetteremo a questo governo di portare a termine il disastroso disegno secessionista che premia chi ha avuto di più, mentre chi avrà bisogno di risorse non potrà averle» - ha dichiarato il segretario del Psi Enzo Maraiò, che oggi insieme a 34 sigle e ai leader delle forze politiche di opposizione, sindacati e associazioni, ha depositato in Cassazione il quesito per l'abrogazione della legge Calderoli sull'Autonomia differenziata. Tra i leader erano presenti Maurizio Landini, Ely Schlein, Giuseppe Conte, Riccardo Magi, Nicola Fratoianni, Angelo Bonelli, Maria Elena Boschi. «Chiediamo la mobilitazione di tutti i cittadini che credono nell'unità della Repubblica e vogliono l'uguaglianza dei diritti di tutti. Per preservare due pilastri fondamentali del nostro Paese che sono la sanità universale e l'istruzione pubblica uguale per tutti i cittadini. Così com'è l'autonomia differenziata, verranno a mancare questi due pilastri. E una presa in giro e gli italiani, che l'hanno già bocciata, la fermeranno».

Il fatto - Sarà martedì per affrontare in modo deciso problematica del parassita

Mal secco degli agrumi, Caputo convoca tavolo tecnico

«Il Limone è uno dei simboli della Costiera Amalfitana e della Penisola Sorrentina. Una eccellenza significativa dell'economia del territorio. Ho allertato l'ufficio fitosanitario regionale e convocato d'urgenza un tavolo tecnico per affrontare in modo deciso la problematica del parassita "Mal Secco degli Agrumi" che minaccia di intaccare oltre un quarto delle piante. Lo ha annunciato Nicola Caputo Assessore regionale all'Agricoltura in risposta all'allarme lanciato nelle ultime ore da organizzazioni di settore e sindaci della Costiera.

«Siamo già al lavoro - spiega l'Assessore Caputo - con l'ufficio fitosanitario regionale. Martedì prossimo ho convocato tutti i soggetti coinvolti: dalle organizzazioni professionali agricole alle organizzazioni dei produttori, i consorzi di tutela e gli Enti di ricerca. Enti di ricerca che sono impegnati nello studio di soluzioni per il contenimento dell'organismo "Mal secco degli agrumi" e contrastarne la diffusione specificatamente alle cultivar IGP con a disposizione risorse del Ministero dell'Agricoltura grazie al DM a sostegno delle attività finaliz-

zate al contenimento dell'organismo nocivo "Plenodomus tracheiphilus". «In queste ore stiamo valutando le azioni più opportune e tempestive volte ad impedire la diffusione dell'organismo nocivo per le piante di agrumi. L'Assessorato regionale all'Agricoltura - conclude l'assessore Nicola Caputo - assicurerà tutto il supporto tecnico necessario nonché la corretta informazione sullo stato della diffusione dell'agente patogeno al fine di salvaguardare un patrimonio agroalimentare e culturale come quello del Limone Costa d'Amalfi».

Il fatto - Cambio al vertice per la GdF Salerno

GdF, al Generale di Brigata De Luca succede il Generale di Brigata Carbone

Nella mattinata di ieri, presso la caserma "Giudice", sede del Comando Provinciale di Salerno, ha avuto luogo la cerimonia di avvicendamento tra il Generale di Brigata Oriol De Luca ed il Generale di Brigata Luigi Carbone. Alla cerimonia, presieduta dal Comandante Regionale Campania, Generale di Divisione Giancarlo Trotta, hanno partecipato i Comandanti di Reparto, gli Ufficiali, Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari del Comando Provinciale di Salerno ed i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia - Protezione Civile - Sezione di Salerno. Il Generale di Brigata Oriol De Luca dopo tre anni al vertice delle Fiamme Gialle Salernitane, andrà a ricoprire il ruolo di Capo dell'istituendo VII Reparto "Innovazione e Tecnologia" del Comando Generale. Si conclude così un mandato caratterizzato da intensi impegni per il Corpo. Sotto la sua direzione, sono stati ottenuti numerosi ed importanti risultati nei principali comparti d'interesse istituzionale, quali il contrasto all'evasione fiscale, la repressione delle frodi nel commercio dei prodotti petroliferi, la scoperta di indebite compensazioni di crediti d'imposta e la lotta al traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Il Generale di Brigata Luigi Carbone, 53 anni, pugliese, in precedenza è stato, tra gli altri incarichi, Comandante Provinciale a Frosinone e Lecce. Proviene dal Comando Generale del Corpo, dove, negli ultimi 3 anni, ha ricoperto l'incarico di Capo Ufficio Cooperazione Internazionale e Rapporti con Enti Collaterali del II Reparto. Laureato in Giurisprudenza e Scienze Politiche, ha frequentato il Corso Superiore di Polizia Tributaria, un ciclo di alta formazione di durata biennale con il quale la Guardia di Finanza forma la propria classe dirigente destinata a ricoprire incarichi di elevata responsabilità. Ha conseguito, altresì, il Master di II livello in Diritto Tributario dell'impresa presso l'Università "L. Bocconi" di Milano.



Il fatto - Nel casertano è stato fermato un 38enne di Pontecagnano Faiano

In auto con fionda per lanciare cellulari ai detenuti

Avevano in auto una fionda gigante e sei cellulari con i caricatori i due uomini, un 38enne di Pontecagnano (Salerno) e un 25enne di Torre Annunziata (Napoli), fermati e denunciati dai carabinieri nei pressi del carcere di Carinola, nel Casertano. La fionda, è l'ipotesi dei carabinieri, serviva per lanciare i cellulari ad alcuni detenuti all'interno del carcere. I due sono stati controllati perché erano fermi in un'area

isolata a ridosso del carcere e stavano fumando uno spinello, il cui odore è stato avvertito dai militari che hanno provveduto a raggiungere i due ragazzi per poi effettuare i controlli del caso. Proprio durante la perlustrazione i militari hanno individuato sul sedile posteriore i telefoni cellulari, che erano racchiusi all'interno di apposite forme realizzate in schiuma poliuretana espansa e quindi confezionati

in modo da non subire danni a seguito di caduta; c'era poi la fionda a lunga gittata. I due uomini sono stati denunciati per ricettazione, e il 38enne anche per false dichiarazioni sulla identità, avendo fornito false generalità all'atto del controllo. Il 25enne è risultato invece sottoposto anche alle misure della sorveglianza speciale e dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.

red.cro